

- 04_ **L'arte di notare**
Viviamo in una cultura che è attualmente dominata dagli argomenti di tendenza... Non riusciamo a smettere di parlare di ciò di cui parlano tutti gli altri e questo va a scapito di ciò che conta davvero per noi come individui...
- 06_ **Biodinamica Craniosacrale**
Come agisce e perché. Punya intervista Bhadrena. "Lo chiamiamo Biodinamica Craniosacrale per onorarne le radici e anche per sottolineare il contatto con il dinamismo e le dinamiche della vita. Ma non si limita solo a lavorare con il cranio e il sacro, fa riferimento anche alla totalità del corpo..."
- 13_ **Il corpo e l'essere**
Un tutto organico. "A meno che tu non ami il corpo e a meno che tu non lo comprenda, non potrai crescere spiritualmente. Il corpo è il tempio della tua anima." Osho.
- 18_ **Osho Tour 2020**
Vieni a Pune, in India, con noi!
- 20_ **Meditazione: speciale tecniche**
Partendo dalle domande dei discepoli a tu per tu col maestro in darshan, Osho offre nuove tecniche di meditazione e nuove visioni.
- 26_ **Osho meditation retreat**
Sutra del diamante. Videha ha creato un workshop di meditazione basato su questo bellissimo commento di Osho al sutra più "alto e prezioso" del Buddha.
- 28_ **Amo il Buddha**
Osho: "Amo Gautama il Buddha, perché rappresenta per me il nucleo essenziale della religione. Non è il fondatore del buddhismo – il buddhismo è un derivato – ma è l'iniziatore di una forma totalmente diversa di religione nel mondo."
- 34_ **Relazioni: poligami o monogami?**
Un'annosa questione... uomini poligami e donne monogame? Osho: "Visto che è un mondo di uomini, sono tutti d'accordo nel mantenere la donna in schiavitù. Lo hanno realizzato con un'intelligenza molto sofisticata. Le hanno detto che essere monogama è la sua natura."
- 40_ **Le News + vetrina di Oshoba e Clap Tzu**
- 46_ **I Centri di Osho in Italia**
- 47_ **Il libro del mese**
Il limpido cerchio della felicità.
- 49_ **L'Oroscopo di Settembre**
- 50_ **Insieme a Osho**
Satyarthi e Shakta raccontano... Le sfide lanciate dal maestro, se superate, portano sempre a trovare tesori impensati...
- 56_ **Storie: dov'è la tua forza vitale?**
Sutra e storie antiche per una verità quanto mai contemporanea in un testo di Osho leggero e divertente.

In viaggio

Quest'anno ho viaggiato più del solito e spesso ho soggiornato in luoghi nuovi. Al momento di lasciarli sapevo già che molto probabilmente non li avrei più rivisti. Stanze. Case. O semplicemente fermate di bus e stazioni. Nel lasciarli, quel nonsoché di familiare che avevano acquisito durante la permanenza, quasi una sensazione di "casa", lasciava spazio a un nuovo sentimento, o meglio a una nuova prospettiva. Le cose importanti diventavano altre. Non più la possibilità di confort e comodità, ma un senso di distanza ed estraneità, di quelle che hanno il sapore di "per sempre". Mi ha colpito osservare in me questi passaggi. Sempre uguali, sempre altrettanto inesorabili.

Mi ha fatto pensare, forse ricordare, dei momenti di transizione tra la vita e la morte. Quando lasciamo un corpo per iniziare un viaggio nell'etere, destinazione ignota. Tutto cambia di valore e rilevanza. Mettere gli orecchini, rifarsi il trucco e lo smalto alle dita... Un lontano e vago ricordo dell'essere "a casa" in un corpo, mentre l'anima si prepara invece a una traversata cosmica.

Non posso dire di avere dei veri ricordi di questa esperienza, ma è come se l'avesi fatta infinite volte, tanto che posso immaginarla con ricchezza di particolari.

Da un lato è distanza totale dalla dimensione mondana, dalle cose, dai luoghi e dalle persone a cui si dice addio, o arriverci. Da un lato è un rilassamento totale nell'ignoto e nella fiducia che, ovunque arriveremo, le cose torneranno presto a essere... "familiari".

Forse è anche così che ci si prepara, giorno dopo giorno, all'avventura della morte. Ma fintanto che siamo ancora vivi, eccovi, senza anticipazioni, un altro bellissimo numero di *Osho Times* ricco di stimoli e intuizioni per goderci ancora meglio quel che c'è.

Buona lettura,

Margo

la fragranza, la visione momenti di luce con osho



*La morte è una porta,
non è un arresto. La consapevolezza
procede, ma il corpo si ferma alla
porta, come quando venite qui e
lasciate le scarpe all'ingresso.
Il corpo resta fuori dal tempio,
mentre la consapevolezza
vi fa il suo ingresso.
È il fenomeno più sottile e la vita
non è nulla al suo confronto.
Praticamente la vita è solo un
prepararsi a morire e solo quelli che
sono saggi impareranno a morire
durante la vita. Se non sai come
morire ti sei lasciato sfuggire
tutto il significato della vita:
è una preparazione,
un addestramento, una disciplina.
La vita non è la fine,
è solo una disciplina per imparare
l'arte di morire. OSHO*